

COGNOME E NOME Condizione - Patria	RISULTANZE PROCESSUALI	OSSERVAZIONI
132. OMODEI. Colonnello - di Milano. 133. OSTIGLIA un ignoto. Negoziante di riso e grani - di Ostiglia. 134. PALOMBINI. Generale - Austriaco.	la Carboneria in Rovigo; esso <i>Landi</i> lo ritenne adattato alla medesima ed anzi gli fu come tale proposto non sapea da chi. Esso però gli diede bensì dei tocchi lontani sulle notizie politiche, sui vicini sconvolgimenti, sulla esistenza d'una Società che coltivava delle corrispondenze per queste notizie politiche, sull'incarico avuto di trovarsi 4 o 5 persone, per cui avea anche avuto delle Carte, ma non lo aggregò, perchè non mostrò desiderio d'entrarvi sebbene su ciò mostrasse d'aver qualche notizia da certo Brambilla, che qualificava confidente della Polizia (qualità attestata dalla Polizia stessa.). Viviani depose, che allorquando Landi gli propose l'aggregazione ad una simile Società gli nominò fra gli altri anche il Novi (129). Laderchi sentì da Pellico e Maroncelli, che essi avevano intenzione di parlare della Carboneria anche a questo Omodei (130). Lombardi depose, che recatosi ad Ostiglia per comprar del riso, il negoziante che gliene fece la vendita, del quale non ricorda il nome, essendo stato interrogato quando facesse il divisato suo viaggio, rispose, che lo avrebbe fatto presto, onde, come egli si esprime, non più sentire <i>odore Austriaco</i>, e colla intenzione di ritornare <i>quando si fossero maturate le ortiche</i>, parole che gl'ingenerarono il sospetto, ch'ei fosse Carbonaro (131). Villa seppe da Foresti, che questo Generale era uno dei gran personaggi, che proteggevano la Carboneria, e che i Carbonari si maneggiavano ond'ei diventasse Co-	Anche il processo di Milano offre dei forti sospetti contro di lui.